

VA LEONARDO IL VISIONARIO

> LA REGIONE CENTRO-VALLE DELLA LOIRA PRESENTA

> > 500 EVENTI

SPETTACOLI

CONCERTI

ESPOSIZIONI

CONFERENZE

VIVA -

Leonardo Da Vinci!

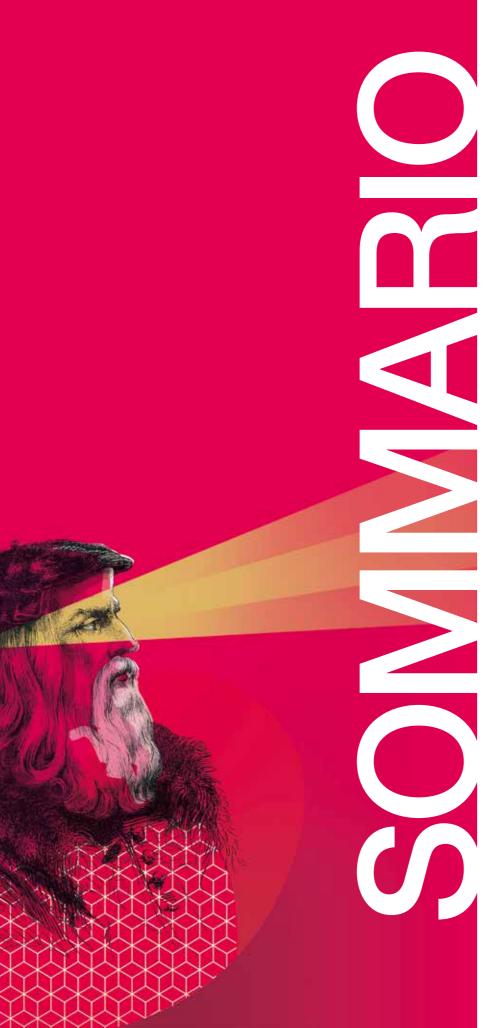
2019

500 ANNI DI RINASCIMENTO

NEL CENTRE-VAL DE LOIRE

– FRANCIA –

ESTRATTO DAL MAGAZINE FRANCE.FR



500 anni di Rinascimento in Francia

LEONARDO DA VINCI, **UN GENIO UNIVERSALE**

Pagina 4

LA VALLE DELLA LOIRA E L'INNOVAZIONE

Pagina 5

IN VIAGGIO FRA I CASTELLI

Pagina 6-9

VIAGGIO CON TGV DA MILANO A PARIGI SULLE TRACCE DI LEONARDO

Pagina 10-11

I CASTELLI DELLA LOIRA DA SCOPRIRE IN TRENO, DA PARIGI!

Pagina 12

5 ITINERARI PER SCOPRIRE LA VALLE DELLA LOIRA

Pagina 14-15

IL FIUME DEI RE PATRIMONIO DELL'UNESCO

Pagina 16

VIAGGI NEL RINASCIMENTO

Pagina 17

AGENDA

Pagina 18-19

Centro-Valle della Loira La regione doue soffia lo spirito del Rinascimento

L'ambizioso obiettivo della Regione Centro-Valle della Loira è portare le ricchezze culturali e del patrimonio ad essere il fondamento dell'identità e dell'attrattività del territorio. La Valle della Loira ha infatti beneficiato nel corso dei secoli delle migliori menti creative nella storia dell'arte e delle scienze, di intellettuali e umanisti illuminati, soprattutto durante il Rinascimento. Il 2019 segna il 5° centenario della morte di Leonardo da Vinci al Clos Lucé ad Amboise, della nascita di Caterina de' Medici a Firenze e dell'inizio della costruzione del Castello Reale di Chambord. Questa eredità prestigiosa, nel cuore di una regione cullata da paesaggi classificati Patrimonio Mondiale dell'Umanità dall'Unesco, ha goduto di uno sviluppo senza precedenti e si è arricchita di edifici prestigiosi di cui rimangono oggi numerose testimonianze: Chambord, Azay-le-Rideau, Valençay, Chenonceau, l'Ala Francesco I del Castello Reale di Blois, il Clos Lucé... La regione Centro-Valle della Loira, straordinaria culla delle arti e dell'architettura del Rinascimento in Francia. ambisce, in un dialogo fra storia e futuro, a proiettare nel mondo contemporaneo l'effervescenza e l'arte di vivere rinascimentali. Le attuali celebrazioni storiche costituiscono un'opportunità unica nella storia della nostra regione per mobilitare tutte le energie e tutti i territori sui grandi temi del Rinascimento: patrimonio, arti e lettere, musica, scienza e rivoluzioni tecnologiche, architettura, artigianato, gastronomia e, in senso più ampio, l'arte di vivere.

Artisti, architetti, ricercatori, filosofi, designer, umanisti... verranno a interrogare i fondamenti della nostra cultura, la loro immaterialità e a celebrare questo anniversario, mostrando la regione Centro-Valle della Loira nell'ottica del Rinascimento. La nostra convinzione è che abbiamo una grande responsabilità verso questo meraviglioso patrimonio: non solo nel valorizzarlo, ma anche nel farlo evolvere. Dobbiamo fare della nostra regione un territorio di creazione, di valorizzazione e di educazione artistica per gli abitanti così come per i visitatori, una destinazione privilegiata di un turismo che sa conciliare natura e cultura.

Per promuovere questo momento inedito al di là delle nostre frontiere, ci siamo uniti ad Atout France, l'Agenzia dello sviluppo del Turismo Francese. Sarete i benvenuti in Centre-Val de Loire: 500 eventi, esposizioni, spettacoli e workshop vi attendono per celebrare l'eterna energia visionaria lasciata in eredità da Leonardo da Vinci!

Francois Bonneau

Presidente della Regione Centro-Valle della Loira

Direttore delle Edizioni Christian Mantei

Responsabile Editoriale Valentina Codazz

Redazione

Martina Amatteis

Testi a cura di Rosalba Graglia

Copertina e Progetto Grafico Si.crea - si.creadesign@gmail.com

Stampa Ciscra spa - Arcore

ATOUT FRANCE

Agenzia per lo sviluppo del Turismo Francese www.france.fr - info.it@france.fr

Le informazioni, i prezzi e i crediti fotografici contenuti in questo magazine sono stati controllati Atout France in Italia non si ritiene responsabile per ulteriori variazioni.

Segui France.fr sui social:



@IT_FranceFR



#FranceFR



France.fr France.fr www.vivadavinci2019.fr/3

Leonardo da Vinci, un genio universale



ato nel 1452 ad Anchiano, frazione di Vinci. nei dintorni di Firenze, Leonardo ha già 64 anni quando decide di accettare l'invito di Francesco I e trasferirsi alla corte reale, ad Amboise, Trascorrerà nella Valle della Loira gli ultimi tre anni della sua vita. Attraversa le Alpi accompagnato dai suoi discepoli Francesco Melzi e Battista de Villanis. Porta con sé la Gioconda, il San Giovanni Battista e la Sant'Anna, oltre taccuini, manoscritti e le annotazioni di una vita. Francesco I e Luisa di Savoia, sua madre, lo accolgono a braccia aperte: il re lo nomina "primo pittore, ingegnere e architetto", ali mette a disposizione il Castello del Clos Lucé e gli versa una pensione principesca

Il Castello Reale di Amboise, ispirato all'arte di vivere italiana, così amata da Francesco I, era all'epoca la culla del primo Rinascimento francese. Leonardo qui lavora circondato dai suoi allievi, si dedica alla pittura, l'architettura, la filosofia, la scenografia... Riceve al Clos Lucé ospiti eccellenti, i grandi del regno, ambasciatori e amici artisti, ispira il pensiero e la moda. Organizza grandi feste reali, con scenografie ad effetto, automi ed effetti speciali sonori e luminosi, spettacoli grandiosi, come la famosa ricostruzione delle battaglie vittoriose della Francia in Italia, allestita il 15 maggio 1518, sul pianoro degli

Châteliers ad Amboise. I suoi incontri con Francesco I sono quasi quotidiani, il re lo chiama "padre mio". Su richiesta del sovrano, Leonardo progetta una città ideale rinascimentale, che avrebbe dovuto sorgere a Romorantin, 70 km da Amboise. Leonardo trascorre in Francia gli ultimi tre anni, dal 1516 al 2 maggio 1519, quando si spegne al Clos Lucé. Secondo le sue ultime volontà viene sepolto nel chiostro della cattedrale di Saint-Florentin del Castello Reale di Amboise. La chiesa sarà distrutta nel 1808 e la sua sepoltura trasferita - molto più tardi - nella cappella di Saint-Hubert del castello.



CATERINA DE' MEDICI

Il 2019 non segna infatti soltanto i 500 anni dalla morte di Leonardo, ma anche dalla posa della prima pietra del Castello di Chambord - considerato l'edificio-simbolo del Rinascimento - e dalla nascita di quella che sarà una grande regina di Francia, Caterina de' Medici. Nata il 15 aprile 1519 a Firenze, figlia di Lorenzo II de' Medici, Caterina sposa nel 1533, a soli 14 anni, il futuro re Enrico II. Donna potente, appassionata di esoterismo e magia, fra il 1544 e il 1556 dà alla luce dieci figli di cui sette arrivano all'età adulta e tre regneranno sulla Francia: Francesco II, Carlo IX ed Enrico III. Oscurata inizialmente dalla figura dell'amante del re, la bellissima Diana di Poitiers, alla morte improvvisa del sovrano - nel 1559 per una ferita durante un torneo - diventa arbitra dei destini della Francia fino al 1580, quando sale al trono Enrico III. Muore al Castello Reale di Blois il 5 gennaio 1589. A lei si deve l'introduzione in Francia anche di innovazioni nella cucina, compreso l'uso della forchetta.

La Valle della Loira e l'innovazione

na regione che ha stimolato l'immaginario dei grandi geni del Rinascimento e oggi è nel cuore della creazione, della ricerca, dell'innovazione, impegnata in un progetto eco-responsabile che costituisce l'identità del territorio. La Valle della Loira ha saputo infatti sviluppare una expertise sul digitale applicata alla valorizzazione del patrimonio e del turismo, in particolare sul tema del Rinascimento e di Leonardo da Vinci. Da 3 anni, il programma "ARD Intelligence des Patrimoines" apre allo sviluppo e la diffusione di una dinamica di ricerca innovativa. La prima sperimentazione verte sullo studio del patrimonio rinascimentale. "Renaissance Transmédia Lab", con un focus sulla figura di Leonardo attraverso il collegamento di un web-documentario interattivo e di un Serious Game in realtà virtuale. E in occasione delle celebrazioni dei 500 anni di Rinascimento verrà inaugurata la "strada aumentata" dei Castelli della Loira, un dispositivo che unisce scenografia fisica e mediazione

digitale innovativa. Grazie alla realtà aumentata e alla competenza dei più grandi specialisti del XVI secolo, i visitatori muniti di HistoPad - un particolare tipo di tablet - potranno scoprire gli interni di alcune sale dei siti e dei castelli più emblematici come Chambord, Amboise, Blois, la Città Reale di Loches e la Forterezza Reale di Chinon ricostruiti a 360° gradi per offrire un'esperienza immersiva spettacolare al tempo del Rinascimento. Senza dimenticare gli spettacoli notturni di suoni e luci: al Castello di Azay-le-Rideau, in luglio e agosto, lo spettacolo Sons et Lumières è ispirato al gusto dell'invenzione e della scoperta e a tematiche del Rinascimento come le grandi scoperte, l'Umanesimo, il rinnovamento dell'arte. Le installazioni oniriche di Les Enchantements d'Azay sono un percorso fantastico e visionario nel Rinascimento. Innovazioni tecnologiche anche a Blois, con il nuovo spettacolo Sons et Lumière al Castello Reale che da aprile a settembre racconta 1.000 anni di storia dell'edificio in 45 minuti di





grandiosi effetti speciali sonori, visivi e immersivi a 360°. Inoltre, per celebrare la vicinanza con l'Italia, la Fondazione del Dubbio punta a riunire a Blois giovani artisti italiani e francesi per produrre collettivamente una macchina mobile costruita a partire da una tonnellata di materiali di scarto tecnologici da riattivare e riutilizzare, per tutta l'estate 2019. Per finire, lo spettacolo itinerante digitale "Rinascimento" dal 15 agosto al 15 settembre ad Amboise. Blois. Bourges, Chambord, Orléans e Tours: una narrazione nello spirito umanista e innovativo del Rinascimento. le anticipazioni di Leonardo, il Centro-Valle della Loira di oggi e la sua proiezione nel futuro, attraverso le più recenti tecnologie di realtà aumentata o virtuale.

4/www.vivadavinci2019.fr France.fr France.fr www.vivadavinci2019.fr/5

In viaggio fra i castelli

10 castelli, più 1 fortezza e 1 città reale: un itinerario lungo il fiume dei re è un invito alle scoperte. Ancora più appassionanti grazie alla tecnologia innovativa dell'HistoPad, che invita a un viaggio nel tempo.

EMOZIONI DA RE I Castello Reale di Amboise, preferito dal re Francesco I. rivela tutta la bellezza, la raffinatezza e la creatività di un palazzo magnifico, di gusto italiano, un vero gioiello d'architettura. Gli splendidi giardini, gli interni sontuosi, che grazie all'HistoPad e alla realtà aumentata fanno rivivere l'epoca di Francesco I, i labirinti segreti che portano alla Torre dei Minimi e soprattutto l'emozione della tomba di Leonardo da Vinci, che da 500 anni riposa nella cappella in stile gotico-flamboyant di Saint-Hubert.

CLOS LUCÉ, A CASA DI LEONARDO

incantevole piccolo castello di mattoni e tufo, a poca distanza dal Castello Re-

ale di Amboise. Qui, nella sua stanza, il Maestro si è spento il 2 maggio 1519 e l'intero luogo ricostruisce fedelmente gli anni trascorsi in Francia: gli atelier del Maestro, il suo studio, la biblioteca, tutto restaurato con incredibile minuzia. Tutt'attorno, il Parco Leonardo da Vinci. un vero museo all'aperto e il Giardino di Leonardo realizzato nello spirito dei suoi quadri e disegni.

CHAMBORD, SIMBOLO **DEL RINASCIMENTO**

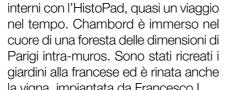
ideale concentrata in un unico edificio, Chambord è un capolavoro che racchiude molti misteri. Iniziato nel settembre del 1519, è la più straordinaria opera del Rinascimento francese: 440 stanze,

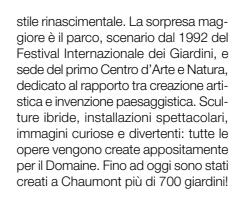
Maestoso, gigantesco, quasi una città

la vigna, impiantata da Francesco I.

BLOIS, 7 RE E 10 REGINE

Il Castello Reale di Blois è un superbo esempio dell'evoluzione dell'architettura francese dal XIII al XVII secolo. Un gioiello lo scalone d'apparato rinascimentale. Attraverso la varietà dei suoi stili, Blois racconta il destino di 7 re e 10 regine di Francia, di cui è stato la residenza preferita. Qui ha soggiornato a lungo Caterina de' Medici, nata esattamente 500 anni fa a Firenze e morta al castello nel 1589.





CHENONCEAU, IL CASTELLO DELLE DUE DAME

Chenonceau deve la sua architettura unica e la sua raffinatezza a Caterina de' Medici, che fece costruire le due

gallerie sul fiume Cher, ispirate al Ponte Vecchio di Firenze. Prima di lei, il castello era il regno della favorita di Enrico II, la bellissima Diana di Poitiers. Ma alla morte del sovrano. Caterina si riprende Chenonceau e relega la rivale nel Castello di Chaumont. Tutto a Chenonceau rimanda alla regina, donna potente, appassionata di esoterismo e di astrologia. Fra le novità del 2019 c'è l'apertura al pubblico dell'Antica Farmacia di Caterina de' Medici, tornata come un tempo. E colori nuovi nel giardino...

RIVAU. FRA STORIA E CONTEMPORANEITÀ

Il Castello di Rivau risale al Medioevo.

ma è stato trasformato in epoca rinascimentale in una residenza di piacere. Interni gotici, spettacolari scuderie del '500, poetici giardini, Rivau immerge i visitatori in un mondo da castello delle fiabe. Una ventina di curiose opere d'arte contemporanea scandiscono il percorso di visita nel parco di 6 ettari che circonda l'edificio storico. I giardini riuniscono più di 450 varietà di rose e migliaia di piante, uno scenario perfetto per numerosi eventi culturali.

VILLANDRY, UN PIZZO DI VERDE

È il 1532, quando Jean Le Breton, ministro delle finanze di Francesco I, prende possesso delle terre di Villandry e fa











costruire uno splendido castello rinascimentale. Nel 1906 viene acquisito da una coppia ispano-americana, Joachim Carvallo e Ann Coleman, che destinano tutte le loro fortune al restauro dell'edificio - arricchito da uno splendido soffitto moresco nel salone orientale - e soprattutto dei giardini, spettacolari, veri "quadri" decorati come pizzi di verde, per i quali il castello è famoso.

AZAY-LE-RIDEAU, DIAMANTE INCASTONATO DALL'INDRE

Adagiato sull'acqua Azay-le-Rideau è un castello-gioiello, romantico, circon-

dato da un parco poetico. Interni fastosi - un capolavoro il salone dei marchesi Biencourt - e straordinari giardini, un insolito e romantico parco all'inglese, fra boschetti e specchi d'acqua, e una ricca collezione botanica. E nel Giardino dei Segreti, antiche varietà di verdure e un giardino delle farfalle.

CHINON, LA FORTEZZA DEL RE

La Fortezza di Chinon domina il territorio e racconta secoli di storia. Dal 2000 è stata totalmente restaurata e presenta i suoi oltre mille anni di storia con video, dispositivi multimediali e ta-

blet, oltre che escape game nel cuore della sua cinta di mura. Un viaggio nel tempo grazie alle tecnologie più innovative e interattive che rende la visita delle otto sale interne e del parco ancora più appassionante.

LOCHES, LA CITÉ REALE

Capolavoro dell'architettura militare, testimone del Rinascimento, è uno dei monumenti più suggestivi della Valle della Loira. Nel 1249 Loches diventa Città Reale. Qui Giovanna d'Arco convincerà Carlo VII a farsi incoronare re a Reims. Scenario degli amori del re con la bella Agnès Sorel, la città-fortezza venne poi trasformata in prigione di stato: vi sarà detenuto Ludovico il Moro, il duca di Milano protettore di Leonardo cui commissionò l'Ultima Cena, che morì proprio a Loches, il 27 maggio del 1508.

CHEVERNY, IL CASTELLO DI TINTIN

Costruito agli inizi del '600, Cheverny è il castello della Loira più sontuosamente arredato e riccamente decorato. Proprietà della stessa famiglia da sei secoli, circondato da un maestoso parco botanico, colpisce per l'eleganza e la simmetria della sua facciata di pietra chiara. Il fumettista Hergé lo trasforma nel mitico castello di Moulinsart, Cherverny ospita infatti una mostra permanente dedicata alle avventure di Tintin. Nel parco un'altra curiosità: la muta dei cani da caccia, un centinaio.









Viaggio con TGV da Milano a Parigi sulle tracce di Leonardo

Raggiungere in treno i luoghi di Leonardo in Francia. Un TGV dedicato al Maestro da Milano a Parigi e poi, sempre in treno, nella Valle della Loira: un'idea "geniale" per una vacanza che inizia appena si sale a bordo.

Milano Leonardo risiede per oltre vent'anni, al servizio del duca Ludovico Sforza, e sono molte le tracce della sua attività lasciate in città: dal sistema di navigazione dei Navigli al Cenacolo. all'invenzione grafica e pittorica della Sala delle Asse al Castello Sforzesco. "Milano e Leonardo 500" è il titolo del ricco programma di iniziative per celebrarlo. Cuore del calendario è la straordinaria riapertura della Sala delle Asse che, dopo anni di studio e restauro, potrà essere visitata dal pubblico a

partire dal 16 maggio. Una scenografica installazione multimediale racconterà ai visitatori la storia della Sala. mettendo in luce il progetto visionario di Leonardo e le tracce del disegno preparatorio, mai viste prima, emerse durante il cantiere. Sempre al Castello, la mostra "Leonardo tra Natura, Arte e Scienza" (dal 16/05 al 18/08) esporrà preziosi disegni provenienti dalle più importanti istituzioni europee, mentre un percorso multimediale (dal 16/05 al 12/01/20) ci trasporterà nella Milano vissuta da Leonardo alla fine del

Quattrocento.

A Palazzo Reale sono 3 le mostre dedicate a Leonardo e al tema della Natura: "Il meraviglioso mondo della natura" (fino al 14/07), dove fauna e flora sono i protagonisti assoluti della rappresentazione sulla tela e dal vero: in mostra anche la celeberrima "Canestra di Frutta" di Caravaggio: "La Cena di Leonardo per Francesco I" (dal 7/10 al 17/11), dove è esposta una delle primissime copie su arazzo dell'Ultima Cena: un capolavoro di seta e argento realizzato agli inizi del Cinquecento.





Infine, dal 19/4 al 14/7, "Leonardo e la macchina dell'Immaginazione", un percorso interattivo curato da Studio Azzurro e popolato da macchine leonardesche.

Non solo arte ma anche teatro, musica e il cinema, con tre film: "Essere Leonardo da Vinci. Un'intervista impossibile", tratto dall'omonimo spettacolo teatrale, diretto e interpretato da Massimiliano Finazzer Flory; "Leonardo Cinquecento", documentario diretto da Francesco Invernizzi e "lo. Leonardo" con Luca Argentero nei panni del protagonista. Infine, il progetto "Leonardo Horse Project" (dal 10/4 fino a novembre) invaderà la città con copie di design d'autore del famoso Cavallo di Leonardo installato all'Ippodromo.

Il programma completo - che vede anche esposizioni, convegni, installazioni, letture e itinerari - su www.yesmilano.it

UN TRENO DEDICATO A LEONARDO

Proprio dalla Milano di Leonardo si può partire in treno alla volta della Francia, dove il Maestro ha trascorso gli ultimi tre anni e si è spento 500 anni fa. Anche il TGV Italia-Francia partecipa infatti alle celebrazioni. Così, il treno che collega ogni giorno Milano e Parigi è personalizzato con le immagini di Leonardo, dei luoghi in cui ha vissuto e delle sue opere. In particolare, la decorazione esterna è dedicata alla Francia del Maestro, con gli occhi di Monna Lisa da un lato e una veduta del Castello di Amboise dall'altro. La decorazione interna della vettura bar, è invece tutta su Milano: i tavoli e alcuni pannelli sono personalizzati con immagini del Codice Trivulziano e della Sala delle Asse del Castello Sforzesco. Da queste immagini, gli artisti digitali di Bepart hanno creato scenari in realtà aumentata, fruibili dai viaggiatori grazie all'app Bepart scaricabile gratuitamente sullo smartphone. E la vacanza nel segno di Leonardo inizia già a bordo con servizi su misura e molte animazioni in collaborazione con il Comune di Milano, la Regione Centro Valle della Loira e il Museo del Louvre. Nella vettura bar, animazioni a sorpresa: per scoprire la vita, le opere e le invenzioni dell'artista, i passeggeri sono invitati ad assistere a conferenze in tema, consultare libri, partecipare a giochi da tavolo e di costruzione di modelli delle macchine di Leonardo. Tre i collegamenti quotidiani tra Milano, Torino e Parigi a prezzi sempre interessanti: biglietti a partire da 29 euro*! www.oui.sncf

*tariffa MINI per persona, solo andata in seconda classe, nei limiti dei posti disponibili.









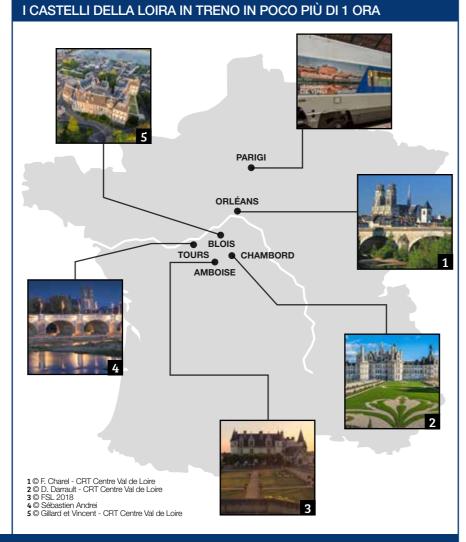


I Castelli della Loira da scoprire in treno, da Parigi!

Il treno è il modo migliore, rapido ed ecologico, per scoprire i paesaggi e i castelli Rinascimentali della Valle della Loira. Un tour sulle tracce di Leonardo e dei re e delle regine di Francia che rivela molte sorprese.

a Parigi partono infatti treni regionali e inter-regionali davvero su misura per raggiungere città e castelli della regione. Orléans per cominciare, il capoluogo, collegata con ben 23 treni a/r al giorno, in poco più di un'ora di viaggio. 4 treni a/r quotidiani anche per Blois-Chambord, Amboise, Chaumont, Bourges, Tours, tutte raggiungibili in un'ora e mezza o poco più di 2 ore, senza problemi di traffico, parcheggio, in totale relax. Per Tours anche un collegamento TGV, 14 a/r giornalieri, un'ora di percorso. Ed è proprio da Tours, cuore della Valle della Loira che si possono raggiungere anche altri castelli famosi, come Chenonceau, incantevole castello sullo Cher, e Azay-le-Rideau, adagiato sull'acqua.

Non basta: se si arriva in treno, presentando il biglietto, si ha diritto a sconti speciali sul ticket d'ingresso dei vari castelli. Così andare a scoprire il Clos Lucé, dove Leonardo è vissuto, offre un risparmio di 4€, e sconti dai 2€ ai 4,50€ sono previsti ad Amboise, dove Leonardo è sepolto, al grandioso Chambord, a Chaumont, scenario del prestigioso Festival dei Giardini, Blois, Chenonceau, Azay-le-Rideau. Un'attenzione in più per chi ha scelto i treni regionali e inter-regionali SNCF.



Per conoscere tutti gli sconti nei castelli per chi arriva con il treno: www.ter.sncf.com/centre-val-de-loire/ Per saperne di più sul viaggio in ferrovia: www.oui.sncf.com



5 itinerari per scoprire la Valle della Loira



1. BOURGES E CHARTRES: LE DUE PORTE D'INGRESSO DELLA REGIONE

Bourges è l'accesso ideale alla Valle della Loira per i visitatori italiani che arrivano in auto, mentre Chartres è l'ingresso privilegiato per chi utilizza l'aereo o arriva qui da Parigi. Due città di grande fascino inserite nella programmazione dedicata ai 500 anni del Rinascimento. Bourges, nel Berry, durante il Rinascimento è stata il centro di una intensa vita intellettuale. La cattedrale di Saint-Étienne, Patrimonio Unesco, costruita tra la fine del XII e la fine del XIII secolo, è uno dei capolavori dell'arte gotica ed è dedicata al primo martire cristiano, Santo Stefano. Le sculture delle porte nord e sud, del timpano, del portale del Giudizio Universale e i resti scolpiti del jubé, sono gioielli del gotico. Le vetrate costituiscono una vera enciclopedia dell'arte vetraria del XIV-XVI secolo. Anche a Chartres l'arte delle vetrate, di cui il Rinascimento ha lasciato numerosi splendidi esempi, è sempre viva. La cattedrale Notre-Dame. Patrimonio Unesco, è un capolavoro dell'architettura gotica francese: la sua vasta navata, i portali che presentano splendide sculture della metà del XII secolo,

il suo scintillante complesso di vetrate del XII-XIII secolo, ne fanno un punto di riferimento essenziale dell'arte medievale. Straordinari gli spettacoli Sons et Lumières delle due città, dalla primavera all'autunno. Chartres en Lumières è la più grande operazione di valorizzazione del patrimonio storico del mondo: con 24 siti illuminati da scenografie di luce animate e 1 milione di visitatori. Bourges brilla con le Nuits Lumières, uno spettacolo che continua da più di 20 anni.

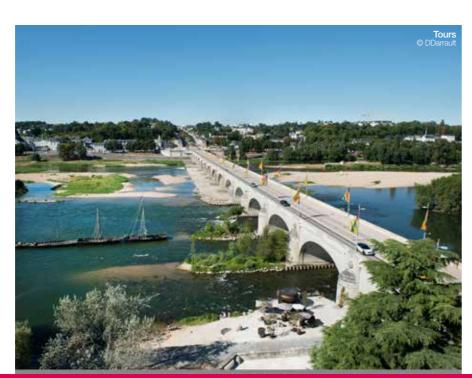
2. LUNGO LA LOIRA IN BICICLETTA

La regione Centro-Valle della Loira è oggi la prima regione europea per il turismo in bicicletta, con più di 4.000 km di percorsi attrezzati, un'attività su misura per vacanze in famiglia. L'itinerario più famoso è La Loire à Vélo, la Loira in bicicletta, che segue il fiume dei re - più di 900 km d'itinerario sicuro e segnalato - conta milioni di visitatori all'anno, cui si aggiungono altre strade

regionali per un totale di 140 anelli da percorrere in bici, fra scoperte culturali, naturali, patrimoniali davvero magiche. Grazie a La Loire à Vélo, il cicloturismo è diventato un'attività essenziale della regione in scala nazionale e internazionale. Attorno al percorso, da maggio a settembre, un ricco programma di manifestazioni, fra gusto, musica e osservazione della natura, oltre a punti di noleggio bici e alberghi su misura per cicloturisti. www.loire-a-velo.fr

3. CASTELLI & CULTURA

L'offerta culturale della Valle della Loira spazia dai castelli prestigiosi agli edifici religiosi fino ai giardini meravigliosi. Un itinerario nella regione è scandito così da 22 castelli, dai più grandi e famosi - Chenonceau, Rivau, Villandry, Azay-le-Rideau... Senza dimenticare la creatività contemporanea. La rete d'arte contemporanea, una rete unica in Europa di Centri d'arte sperimentali, vitali e creativi, comprende le strutture





industriali dismesse e trasformate delle Tanneries d'Amilly e della Transpalette a Bourges, il Centro di Creazione Contemporanea Olivier Debré a Tours (CCCOD), Les Turbulences di Jacob e MacFarlane del Fondo Regionale d'Arte Contemporanea ad Orléans o ancora il primo Centro d'arti dedicato al rapporto fra creazione artistica e natura del Domaine di Chaumont-sur-Loire. Per comprendere l'identità della Valle della Loira bisogna coglierne tutti gli aspetti: architetture storiche, creatività contemporanea e natura, fra castelli circondati da splendidi parchi, siti culturali, tre parchi naturali e numerose importanti foreste. E un'arte dei giardini - romantici, storici, da collezione - che culmina nel Festival Internazionale al castello di Chaumont e vale alla Valle della Loira il soprannome di "giardino di Francia".

4. SULLE TRACCE DI LEONARDO

Tappe d'obbligo di un itinerario sulle tracce di Leonardo sono naturalmente

il Castello del Clos Lucé, dove visse i suoi anni francesi, dal 1516 fino alla morte nel 1519, e che ne ricostruisce insieme alla dimensione di artista e scienziato anche la vita più intima e quotidiana; il Castello Reale di Amboise, con la tomba, semplice ed emozionante. Quindi Chambord, con la spettacolare scala a doppia rivoluzione, ispirata da un progetto di Leonardo che la pensò per Romorantin-Lanthenay, la "città ideale" progettata per Francesco I, ma mai realizzata. Leonardo influenzò molto il progetto del Castello di Chambord, ma non lo vide ultimato, morì infatti quando la costruzione era appena iniziata.

5. FRA GASTRONOMIA E VINI

Nel patrimonio culturale della Valle della Loira entrano naturalmente anche la gastronomia e l'enologia e un itinerario nella regione non può trascurare gli aspetti di un'arte di vivere alla francese che si declina in 222 cantine turisti-

che, da scoprire seguendo la Strada dei vini del cuore della Francia. Fra i vini famosi: della Touraine, i bianchi da uve Chenin, i Vouvray, i Montlouis, accanto ai Sancerre e ai Menetou-Salon, da uve Sauvignon, e i rossi Bourqueil, Saint-Nicolas-de-Bourgueil e Chinon. E ben 110 prodotti di specialità gastronomiche, come l'aceto e la senape d'Orléans, le lenticchie verdi del Berry, la fragola Mara des Bois, gli sciroppi Monin. Il gusto ha forti legami con il Rinascimento, che ha profondamente trasformato le arti della tavola e la gastronomia. Il pranzo francese, il piacere di mangiar bene, la ricerca della qualità e della raffinatezza sono nati in quest'epoca, per arrivare fino alle rivoluzioni del XIX secolo in fatto di gastronomia, modi di produzione e consumo. Ai pranzi e agli appuntamenti di gusto proposti nell'ambito dei 500 anni del Rinascimento gli chef saranno invitati a ricercare autenticità, qualità e prossimità.





14/www.vivadavinci2019.fr France.fr France.fr www.vivadavinci2019.fr/15

Il fiume dei re Patrimonio dell'Unesco



Grazie al suo patrimonio di natura e cultura, la Valle della Loira è stata inserita il 30 novembre 2000 nel Patrimonio Mondiale dell'Unesco come "paesaggio culturale vivente".

e motivazioni dell'iscrizione all'Unesco sottolineano come la Valle della Loira costituisca un "paesaggio culturale eccezionale lungo un fiume che testimonia le interazioni tra gli uomini l'ambiente, in oltre duemila anni di storia".

Un paesaggio che è il risultato di quattro "culture": quella della vigna, dei giardini, della pietra e del fiume. Con la Loira come spina dorsale - Patrimonio Unesco per 280 km! - e sulle sue rive le testimonianze concrete di secoli di storia e di attività, la Valle della Loira è un vero monumento della natura e della cultura. Da vivere in tutte le stagioni: il mix perfetto fra patrimonio culturale e patrimonio naturale rende il fiume più lungo di Francia una scoperta sempre emozionante.

NATURA E PAESAGGI LUNGO IL FIUME

È la sua biodiversità unica a fare della Valle della Loira una realtà che vive, fino all'estuario, al ritmo del fiume dei re. Qui la Loira è regina e affascina con le sue luci e i suoi colori sempre diversi. Attorno, animali, vegetali e naturalmente l'uomo convivono in un equilibrio armonioso. Trampolieri, castori e insetti condividono le rive e gli stagni, mentre cervidi e rapaci occupano le vaste foreste della Sologne e attorno ad Orléans. Il fiume ospita colonie di uccelli, ed è una tappa obbligata per gli uccelli migratori: il birdwatching è un'attività privilegiata, qui. Tante le idee per passeggiate nella natura: a piedi e in bici attraverso i parchi, il mosaico di stagni e foreste della Sologne... O sul fiume, in canoa o in battello, ma anche dall'alto, con un volo in mongolfiera!

Viaggi nel Rinascimento

In occasione dell'Anno del Rinascimento nella Valle della Loira sono molti gli operatori turistici italiani che organizzano viaggi e soggiorni in tema, fra i più scenografici castelli e nei luoghi di Leonardo da Vinci.



CASTELLI, SEGRETI & INTRIGHI DI CORTE

Caldana Europe Travel, specialista della Francia, propone per il 2019 alcuni itinerari incentrati su Leonardo da Vinci e il Rinascimento, da aprile a novembre, in formula solo tour, volo + bus, e tutto bus, con partenza da 240 caselli in tutta Italia. Il programma di 7 giorni "Castelli della Loira e Parigi - Leonardo da Vinci e il sorriso della Gioconda" e il programma di 5 giorni "I Castelli della Loira - Leonardo da Vinci e Caterina de' Medici, due fiorentini alla corte di Francia" prevedono la visita del Castello Reale di Amboise, del Clos Lucé e di Chenonceau. Nel programma che include Parigi, è compresa la visita al Louvre, che celebra i 500 anni dalla morte di Leonardo con una grande mostra.

www.caldana.it



7 GIORNI NEI PIÙ BEI CASTELLI DELLA LOIRA

Dal 1978 Boscolo Tours ha la Francia fra le destinazioni di punta e la Valle della Loira è una delle regioni più apprezzate. Il viaggio guidato "Castelli della Loira e Chartres" di 7 giorni prevede la visita dei maggiori luoghi della regione. Dopo il primo giorno dedicato a Parigi, il Castello di Chambord, il Castello Reale di Blois, Chenonceau, Castello Reale di Amboise, e il manoir del Clos-Lucé. L'itinerario prosegue con Azay-le-Rideau, scenografico castello rinascimentale, e Villandry, famoso per i giardini alla francese. Ultime due tappe Chartres, con il centro medievale e la grandiosa cattedrale gotica di Notre-Dame, Patrimonio Unesco, e Fontainebleau, con il castello e lo splendido parco.

www.boscolo.com

16 / www.vivadavinci2019.fr France.fr France.fr www.vivadavinci2019.fr www.vivadavinci2019.fr / 17

Agenda

1519, Morte di Leonardo da Vinci: la costruzione di un mito

2 maggio - 31 agosto 2019 Castello Reale di Amboise

Attorno al monumentale dipinto (280 cm × 357 cm) di François-Guillaume Ménageot "La morte di Leonardo da Vinci", una mostra incentrata sul rapporto tra Francesco I e Leonardo, e la nascita di un mito al servizio dell'immagine della monarchia francese nel XVIII secolo.

L'arazzo dell'Ultima Cena di Leonardo da Vinci, un capolavoro di seta e argento per Francesco I 6 giugno - 2 settembre 2019

Clos Lucé. Amboise

L'arazzo dell'Ultima Cena, copia del celebre affresco di Leonardo, tessuto per Luisa di Savoia e suo figlio, Francesco I e donato al papa, viene presentato per la prima volta al di fuori dei Musei Vaticani e dell'Italia.

Chambord 1519-2019: dall'utopia all'opera 2 maggio- 2 settembre 2019 Castello di Chambord

La prima mostra mai realizzata a Chambord sull'architettura del castello e il ruolo di Leonardo nella progettazione. Altro appuntamento a Chambord, il 29 giugno 2019 con l'evento 500 cavalieri per i 500 anni di Chambord: sfilata di 500 cavalieri in abiti rinascimentali sul tema "500 anni di equitazione a Chambord" fra spettacoli equestri e incontri con il pubblico.

Appello per un nuovo Rinascimento

27 marzo - 3 novembre 2019 Castello di Chaumont-sur-Loire

È il titolo della grande mostra dello scrittore, poeta, regista e pittore cinese Gao Xingjian, Premio Nobel per la Letteratura nel 2000. Paesaggi onirici a inchiostro per un nuovo percorso di arte totale, nell'obiettivo di cambiare il mondo e risvegliare le coscienze grazie alla cultura.



Chenonceau: l'Antica Farmacia di Caterina de' Medici

Per celebrare i 500 anni della nascita di Caterina de' Medici (13 aprile 1519, a Firenze) apre a primavera al Castello di Chenonceau la storica Farmacia, esattamente nel luogo dove sorgeva, nel Bâtiment des Dômes, il padiglione nel cortile d'onore.

Bambini del Rinascimento 18 maggio - 1 settembre 2019

Castello Reale di Blois

Una mostra che esplora il tema inedito dell'infanzia nel Rinascimento, e in particolare dei figli dei re. A Blois sono cresciute le due figlie di Luigi XII e Anna di Bretagna, i 7 figli di Francesco I e Claudia di Francia, è stato il palazzo familiare di Enrico II e Caterina de' Medici e più tardi di Enrico IV e Maria de' Medici, che gli diede il sospirato erede Luigi e altri cinque figli. Sempre a Blois, i Rendez-Vous de l'Histoire quest'anno sono dedicati all'Italia. dal 9 al 13 ottobre.

Viva Leonardo da Vinci, 500 anni di Rinascimento 15 agosto - 15 settembre 2019

È il titolo dello spettacolo digitale itinerante, nelle città di Bourges, Orléans, Blois, Chambord, Tours, Amboise. Ad Orléans, da segnalare anche il Festival della Loira, il 20 settembre.

Pol'Occhio-Viva Leonardo da Vinci 2019

2 agosto - 20 settembre 2019 Châteauroux, Bourges, Chartres, Orléans, Blois, Castello di Chambord. Castello Reale di Amboise

Un evento gratuito e itinerante che unisce tecniche digitali innovative, proiezioni su schermi d'acqua alti oltre 15 metri e spettacolo dal vivo.

Il gabinetto di curiosità artigianali 15 giugno - 30 settembre 2019 Bourges - Le Parvis des Métiers

Liberamente ispirato ai gabinetti di curiosità del Rinascimento, una mostra sulla creatività e il savoir-faire degli arti-



giani dello Cher, della regione e anche dell'Italia: ceramisti, ebanisti, vetrai, artisti del legno, dei gioielli...

La cattedrale di Chartes nel rinascimento

1 maggio - 30 settembre 2019 Chartres - La cattedrale

Visite guidate e scoperta delle decorazioni del XVI secolo.

10 & 20 km e Maratona di Tours

22 settembre 2019 - Tours

Per celebrare i 500 anni del Rinascimento nel cuore del più grande raduno sportivo della Francia Occidentale, la "10 & 20 km e Maratona di Tours", una nuova gara in programma: 60 km in duo, con partenza da Tours e destinazione Amboise, passando per il Clos Lucé.

Informazioni e programmazione completa su www.vivadavinci2019.fr

ARTE E CULTURA DAL RINASCIMENTO AD OGGI

1519-2019: DOULCE MÉMOIRE CELEBRA LEONARDO DA VINCI

Fino al 30 novembre

L'ensemble Doulce Mémoire che si dedica da 30 anni alla musica rinascimentale quest'anno celebra Leonardo. Creazioni, concerti, spettacoli – Tours, Chambord. Onzain. Noirlac. Briare-le-Canal. Amboise.

FLUXSHOW2019: UN ANNO ITALIANO ALLA FONDAZIONE DEL DUBBIO DI BLOIS

Marzo - novembre 2019

Tra agli eventi: Mostra delle "macchine artistiche spettacolari" degli artisti Nam June Paik e Wolf Vostell presentazione di giovani artisti italiani e francesi nello spirito di Fluxus -Creazione collettiva di una macchina mobile costruita a partire da una tonnellata di materiali tecnologici di scarto.

LA VITA PER L'ARCHITETTURA SUPERSTUDIO

22 marzo - 11 agosto 2019

FRAC Centro-Valle della Loira di Orléans, prima grande presentazione del gruppo Superstudio in Francia, una mostra dedicata a questo storico studio italiano di architettura radicale e di contro-design.

LEONARDO DA COLLEZIONE A TORINO

Il famoso e unico al mondo Autoritratto di Leonardo è conservato nella Biblioteca Reale di Torino e sarà esposto in una grande mostra ai Musei Reali: Leonardo da Vinci. Disegnare il futuro, dal 15 aprile al 14 luglio.

In collaborazione con la Biblioteca Reale, la maison torinese De Wan ha realizzato una Collezione Leonardo: un foulard con il disegno Testa di Fanciulla del Maestro - il "disegno più bello del mondo" per lo storico dell'arte Bernard Berenson - riprodotto anche sulla borsa Cecilia, oltre a bijoux di ispirazione rinascimentale. La Collezione Leonardo è disponibile nelle boutique di Torino, Milano, Monte Carlo e su www.dewan.it

BALLI, BANCHETTI, SERATE AL CASTELLO. 5 APPUNTAMENTI CON L'ARTE DI VIVERE IN STILE RINASCIMENTO

■ CASTELLO DI RIVAU

18 maggio 2019

Ballo rinascimentale in costume: un'insolita serata a tema.

■ CASTELLO DI CHEVERNY

22 giugno 2019

Weekend veneziano, presentazione dei costumi di gusto rinascimentale realizzati in un intero anno di lavoro per il Carnevale di Venezia.

■ CASTELLO DI VILLESAVIN

24 - 25 luglio 2019

Weekend rinascimentale con visita: spettacolo del castello, balli e musiche d'epoca, degustazione di vini e specialità golose.

■ CASTELLO REALE DI AMBOISE

25 luglio 2019

Atelier e ballo Rinascimentale: gran ballo al Castello legato a Leonardo da Vinci. Per prepararsi alla serata, nel pomeriggio laboratorio di iniziazione alle danze del Rinascimento.

■ CASTELLO DI MEUNG SUR LOIRE

17 agosto 2019

Pic-nic preparato da un maître-restaurateur e concerto di musica rinascimentale per la Notte bianca del Rinascimento. Serata di festa, con balli e fuochi d'artificio finali.

18 / www.vivadavinci2019.fr France.fr France.fr www.vivadavinci2019.fr www.vivadavinci2019.fr

